

VareseNews

“Troppe tasse” ma in pochi abbassano la serranda

Pubblicato: Giovedì 3 Maggio 2012

✖ La protesta della Lega Nord di Besozzo, "**15 minuti contro il Governo delle Tasse**" non va a segno. Sono state **una decina le attività**, tra commercianti e imprenditori locali, che hanno aderito alla provocazione lanciata dalla locale sezione del Carroccio: aprire un quarto d'ora dopo, per lanciare un messaggio **contro la politica fiscale del premier Mario Monti**. «In molti si sono dimostrati interessati ma sotto elezioni, probabilmente nessuno ha voluto schierarsi – spiega il sindaco della Lega Nord, **Fabio Rizzi** -. Da parte degli imprenditori locali abbiamo comunque ottenuto grande attenzione su questo tema e sulle difficoltà che molti di loro stanno attraversando. **L'iniziativa partiva dalla sezione locale della Lega** ed è comprensibile che chi ha un'attività non voglia prendere apertamente una posizione politica».

Interpellati i commercianti preferiscono non sbilanciarsi: «Ci hanno avvertito troppo tardi, avrebbero dovuto organizzarsi meglio» dicono alcuni di loro. Fattostà che di serrande abbassate per protesta se ne sono viste poche: qualcuna nella zona di Besozzo Superiore e qualcun altro nella centrale via Roncari. Un flop, secondo i **candidati della Lista civica per Cambiare che sulla vicenda hanno inviato una nota**: «Il 90 per cento degli esercizi commerciali non ha aderito. Lo scarso risultato di adesioni dimostra che i cittadini e nello specifico la categoria dei commercianti non tollera più lo sfruttamento di temi importanti e condivisi da molti come spot elettorali. I commercianti di Besozzo hanno dimostrato un'intelligente lungimiranza capendo che non si può ridurre una questione come quella del pagamento dell'IMU a un interesse di visibilità elettorale messo in atto dalla Lega Nord sezione di Besozzo con l'organizzazione di questa protesta».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it